

Repertorio interno n. -----

-----CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEL-----

----- CENTRO SERVIZI DEL TERRITORIO (CST) DEL POLESINE -----

Fra:-----

– la **Provincia di Rovigo**, rappresentata dal presidente Federico SACCARDIN; -----

– la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Rovigo**, rappresentata dal presidente Giuseppe FINI;-----

– il **Consorzio per lo Sviluppo del Polesine**, rappresentato dal presidente Giovanni FRANCHI;-----

– il **Comune di Adria**, rappresentato dal sindaco Antonio LODO; -

– il **Comune di Lendinara**, rappresentato dal sindaco Alessandro FERLIN;-----

– il **Comune di Occhiobello**, rappresentato dal sindaco Gigliola NATALI; -----

– il **Comune di Porto Viro**, rappresentato dal sindaco Dorianò MANCIN;-----

– il **Comune di Rovigo**, rappresentato dal sindaco Paolo AVEZZÙ;

– il **Comune di Villamarzana**, rappresentato dal sindaco Giorgio PEZZUOLO. -----

-----PREMESSE-----

1) Colle lettere di volontà sottoscritte nel maggio 2002 e il conseguente accordo di programma siglato il 14-15 marzo 2003, i soprascritti soggetti — insieme con tutti gli altri Comuni del Polesine e con numerosi altri Enti pubblici e società di servizi del territorio

provinciale di Rovigo — hanno stabilito di concorrere al primo bando del Piano nazionale di *e-government* richiedendo il cofinanziamento del progetto “Patti territoriali *On-Line* E Servizi INnovativi di *E-government* – POLESINE-gov”.-----

2) Il progetto, ammesso al cofinanziamento statale, prevede — nell’ambito del relativo accordo di programma, citato al numero precedente — la creazione di un Centro Servizi del Territorio (in sigla, CST) che mira non solo a erogare i servizi a enti, cittadini e imprese previsti dal progetto stesso, ma anche e soprattutto a divenire un vero e proprio centro elaborazione dati dall’intero territorio provinciale, attraverso il quale gli Enti aderenti possano erogare le prestazioni di propria competenza istituzionale sfruttando sinergicamente le risorse umane, finanziarie e strumentali di un’unica struttura tecnicamente specializzata, da porre al servizio dell’intero sistema della P.A. allargata del Polesine.-----

3) I soggetti soprascritti, confermando la bontà dell’iniziativa, ribadiscono che — alla luce dei continui progressi nel settore della tecnologia dell’informazione, della diffusione delle reti di trasmissione dati nel territorio nonché della crescente complessità e varietà dei compiti affidati ai soggetti pubblici — la scelta di una struttura centralizzata unica, altamente professionale, che si occupi per conto degli Enti polesani (e in modo particolare dei piccoli Comuni) della gestione dei servizi di natura informatica e telematica rappresenti una scelta vincente per il territorio, garantendone la competitività rispetto alle aree contermini.-----

4) Per poter corrispondere da subito alle esigenze che si propone di soddisfare, il CST dev'essere organizzato secondo forme di gestione particolarmente agili e conformi agli obiettivi, di natura strettamente tecnica, che il Centro persegue, e dev'essere dotato — secondo schemi chiari e sicuri — di risorse umane, finanziarie e strumentali pienamente disponibili e ad esso dedicate.

5) Essendo obiettivo primario del CST il completamento del progetto POLESINE-gov (il cui termine di chiusura è fissato al 30 giugno 2005), il termine di durata della presente convenzione — stabilito al successivo articolo 8, comma 1 — riguarda le attività del CST successive alla chiusura del progetto.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto, i soprascritti soggetti stipulano quanto segue.

..... **Articolo 1 – Costituzione del CST**

1. È costituito, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 267/2000, il ***Centro Servizi del Territorio – CST del Polesine***, cui aderiscono la Provincia di Rovigo, la C.C.I.A.A. di Rovigo, il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine e i Comuni di Adria, Lendinara, Occhibello, Porto Viro, Rovigo e Villamarzana.

2. Il CST ha sede presso la Provincia di Rovigo; a tale sede vanno indirizzati tutti i documenti ufficiali e presso di essa si svolgono — di norma — le riunioni dei Comitati del Centro.

..... **Articolo 2 – Scopo del CST**

1. Il CST ha la funzione di erogare i servizi previsti dal progetto POLESINE-gov, vale a dire:

- portale del progetto; -----
- applicazione *SUAP-Web*;-----
- applicazione *SIET-GEOMktg*; -----
- applicazione *PS-Web*; -----

nonché tutti quelli ulteriori che gli saranno affidati dagli Enti aderenti a POLESINE-gov. -----

2. Più in particolare, il CST svolge le seguenti attività:-----

a) alloggiamento fisico, manutenzione e gestione dei server e delle apparecchiature informatiche e di telecomunicazione su cui risiedono le applicazioni dei servizi di POLESINE-gov e dei servizi ulteriori gestiti dal Centro stesso, compresi gli approvvigionamenti di materiali di consumo; -----

b) presidio e gestione dei sistemi operativi e dei loro aggiornamenti e manutenzioni, a garanzia del corretto funzionamento; -----

c) manutenzione, gestione ed evoluzione delle applicazioni informatiche funzionanti sui server citati e delle relative banche dati, comprese le attività di estrazione dati, copia di salvaguardia e gestione della sicurezza; -----

d) servizi di supporto, consulenza e assistenza agli Enti aderenti che impiegano le citate applicazioni, sia da remoto (mediante un servizio di aiuto per gli utenti, telefonico e/o per posta elettronica) sia — se necessario — con interventi sul luogo; -----

e) attività di ricerca e sviluppo tecnologico rivolte all'innovazione della P.A. allargata, anche attraverso la partecipazione a bandi per attività finanziate a livello regionale, nazionale ed europeo.-----

----- **Articolo 3 – Organismi e modalità di gestione del CST** -----

1. Per la gestione del CST sono costituiti i seguenti organismi: -----

a) il Comitato Direttivo;-----

b) il Comitato Tecnico-scientifico;-----

c) il Coordinatore.-----

----- **Articolo 4 – Comitato Direttivo** -----

1. Il Comitato Direttivo è composto dai sindaci e presidenti degli Enti aderenti e ha la funzione di approvare i piani operativi del CST nonché di controllare la rispondenza dell'operato del Centro agli obiettivi del progetto fatti propri dagli Enti aderenti. -----

2. Il Comitato Direttivo è coordinato dal Presidente della Provincia di Rovigo ed elegge nel suo seno due coordinatori vicari nei casi d'impedimento del primo. -----

3. Il Comitato Direttivo si riunisce di norma entro i primi dieci giorni di ciascun trimestre di durata della convenzione, ovvero su richiesta di almeno metà degli Enti aderenti, ovvero ancora su richiesta del Comitato Tecnico-scientifico. Esso si riunisce comunque la prima volta non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto.-----

4. Ciascun membro del Comitato Direttivo può delegare con atto scritto — di volta in volta o in permanenza — un'altra persona a partecipare alle riunioni. Il delegato dev'essere comunque un amministratore dell'Ente o, tutt'al più, il direttore, vicedirettore o segretario del medesimo. -----

5. È vietata la delega a soggetti diversi da quelli di cui al paragra-

fo precedente. Le deleghe conferite a persona non abilitata sono nulle, e le riunioni si svolgono ugualmente senza la partecipazione dell'Ente interessato. -----

----- **Articolo 5 – Comitato Tecnico-scientifico** -----

1. Il Comitato Tecnico-scientifico è composto da dirigenti o funzionari degli Enti aderenti o delle loro aziende o società partecipate, specializzati nelle materie in cui il CST esercita la propria attività. -----

2. Ciascun Ente nomina un membro effettivo e uno o due membri supplenti. Questi ultimi partecipano alle riunioni del Comitato in caso d'impedimento del membro effettivo. -----

3. Le nomine devono essere comunicate per iscritto alla Provincia di Rovigo entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente atto. In carenza di una o più nomine il Comitato svolge ugualmente la propria attività coi membri nominati, ed essa è pienamente valida e vincolante anche per gli Enti inadempienti. Questi ultimi possono comunque effettuare le proprie nomine, e i designati entrano a far parte del Comitato quando la loro nomina è comunicata alla Provincia di Rovigo. -----

4. Il Comitato Tecnico-scientifico è presieduto dal Coordinatore del CST e si riunisce di norma una volta ogni quindici giorni. -----

5. Il Comitato Tecnico-scientifico affronta i problemi di natura prettamente tecnico-professionale, fungendo non solo da organo collegiale di governo tecnico della struttura, ma anche e soprattutto da produttore di idee e progetti da sottoporre poi al Comitato

Direttivo per l'espansione e il miglioramento dei servizi offerti dal CST.

----- **Articolo 6 – Coordinatore del CST** -----

1. Il Coordinatore del CST è nominato dal Comitato Direttivo nella prima riunione di cui all'articolo 4, comma 3. Egli è scelto preferibilmente fra i responsabili dei sistemi informativi degli Enti aderenti o delle loro aziende o società partecipate.

2. Il Coordinatore è nominato per la durata della convenzione; egli può essere revocato, prima della scadenza, dal Comitato Direttivo solo per comportamenti illeciti o per gravi mancanze professionali, e comunque previo parere del Comitato Tecnico-scientifico.

3. Al Coordinatore spetta la direzione del CST, alle cui attività egli ha il compito di assicurare efficacia, efficienza, coerenza e unitarietà.

4. Il Coordinatore dispone altresì di autonomi poteri di spesa, nei limiti degli stanziamenti designati pel CST dagli Enti partecipanti, ed è in posizione di sovraordinazione funzionale nei confronti del personale assegnato al Centro.

----- **Articolo 7 – Risorse del CST** -----

1. Il CST dispone delle risorse finanziarie, umane e strumentali conferite dai componenti.

2. Le risorse finanziarie sono costituite dagli stanziamenti che gli Enti partecipanti deliberano per il Centro. Gli Enti aderenti possono istituire appositi capitoli di spesa nel proprio bilancio, a dotarlo di sufficiente capienza e a trasferirne il contenuto alla Pro-

vincia, presso la quale il Centro ha sede. Gli importi che ogni partecipante s'impegna a mettere a bilancio sono indicati nell'allegato "A". Tali importi potranno essere rivisti e modificati, secondo quanto previsto dal successivo comma 5, in conseguenza dell'assegnazione al CST di ulteriori servizi da parte degli Enti aderenti a esso nonché di quelli aderenti a POLESINE-gov.

3. Le risorse umane sono costituite dal personale — di ruolo, avventizio o reclutato appositamente, secondo le esigenze e le scelte interne di ciascuno — che ogni Ente o azienda o società partecipata mette a disposizione del CST. Le figure professionali assegnate al Centro, la loro quantità e il monte ore complessivo dedicato alla struttura sono riportati nell'allegato "B".

4. Le risorse strumentali (locali, macchinari, apparati di rete, arredi, attrezzature, scorte di magazzino ecc.) sono elencate nell'allegato "C".

5. Eventuali variazioni delle risorse di cui al presente articolo e agli allegati potranno essere apportate, se necessarie od opportune, direttamente dal Comitato Direttivo del CST senza necessità di revisione della convenzione.

----- **Articolo 8 – Durata della convenzione; forma** -----

----- **definitiva di gestione del CST e nuovi servizi** -----

1. La presente convenzione dura sino al 30 giugno 2006.

2. Le parti s'impegnano fin d'ora a studiare, entro tale termine, una diversa soluzione organizzativa, a carattere definitivo, per la prosecuzione stabile delle attività del CST.

3. Qualora l'assetto organizzativo definitivo sia individuato e possa essere attivato prima del termine di cui al comma 1, la presente convenzione sarà sostituita dagli atti e provvedimenti appropriati a tale nuovo assetto. -----

4. In ogni caso, al termine del progetto POLESINE-gov (30 giugno 2005) gli Enti aderenti al CST individueranno i nuovi servizi eventualmente attribuiti al Centro e le relative modalità di finanziamento. -----

----- **Articolo 9 – Adesioni successive al CST** -----

1. Gli Enti aderenti al progetto POLESINE-gov che non sottoscrivono la presente convenzione possono aderirvi in qualsiasi momento successivo inoltrando richiesta al Centro stesso. -----

2. All'atto dell'adesione, un'appendice alla presente convenzione regolerà i servizi affidati al CST dal nuovo aderente e le risorse che questi apporta. -----

----- **Articolo 10 – Trattamento fiscale** -----

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 16 della tabella allegata "B" al d.P.R. 642/1972 e dell'articolo 1 della tabella allegata al d.P.R. 131/1986. -----

2. Il presente atto è redatto in unico originale, che sarà conservato a cura della Provincia di Rovigo. -----

Rovigo, li -----

----- per la Provincia di Rovigo -----

.....

----- per la C.C.I.A.A. di Rovigo -----

.....

----- per il Consorzio di Sviluppo del Polesine -----

.....

----- per il Comune di Adria -----

.....

----- per il Comune di Lendinara -----

.....

----- per il Comune di Occhiobello -----

.....

----- per il Comune di Porto Viro -----

.....

----- per il Comune di Rovigo -----

.....

----- per il Comune di Villamarzana -----

.....